



Città metropolitana di Napoli e i Comuni di Napoli, Pozzuoli, Bacoli, Giugliano in Campania, Quarto, Marano di Napoli, Monte di Procida



**DOCUMENTO DI PROGETTO ESERCITATIVO**

***ESERCITAZIONE BRADISISMO FLEGREI 2024***  
*22 aprile 2024*

|   |    |
|---|----|
| <b>1.    <i>PREMESSA</i></b> .....                              | 2  |
| <b>2.    <i>PARTECIPANTI</i></b> .....                          | 3  |
| <b>3.    <i>REGOLE ESERCITATIVE</i></b> .....                   | 4  |
| <b>4.    <i>SCENARIO DI EVENTO DELL'ESERCITAZIONE</i></b> ..... | 5  |
| <b>5.    <i>MODELLO DI INTERVENTO - ATTIVAZIONI DURANTE</i></b> |    |
| <b><i>L'ESERCITAZIONE</i></b> .....                             | 6  |
| <b>5.1 <i>Prima esercitazione</i></b> .....                     | 6  |
| 5.1.1 Centri operativi di coordinamento.....                    | 6  |
| 5.1.2 Attività tecnica di valutazione.....                      | 7  |
| 5.1.3 Telecomunicazioni di emergenza.....                       | 8  |
| 5.1.4 Assistenza Sanitaria e Socio-Assistenziale .....          | 8  |
| 5.1.5 Assistenza alla popolazione .....                         | 8  |
| 5.1.6 Volontariato.....   | 8  |
| 5.1.7 Logistica.....  | 9  |
| 5.1.8 Reti e servizi essenziali e mobilità .....                | 9  |
| 5.1.9 Salvaguardia dei Beni Culturali .....                     | 9  |
| 5.1.10 Censimento del danno e rilievo dell'agibilità .....      | 9  |
| 5.1.11 Attività di comunicazione alla popolazione .....         | 10 |
| 5.1.12 Stampa.....  | 10 |
| 5.1.13 Supporto giuridico e normativo.....                      | 10 |
| 5.1.14 Principali azioni.....                                   | 11 |
| <b>6.    <i>EXCON</i></b> .....                                 | 15 |
| <b>7.    <i>LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI</i></b> .....          | 16 |
| <b>8.    <i>ACRONIMI</i></b> .....                              | 17 |

## 1. **PREMESSA**

L'art. 4 del decreto-legge del 12 ottobre 2023, n. 140 convertito con modificazioni dalla legge del 7 dicembre 2023, n. 183, prevede che la Pianificazione speditiva di emergenza per l'area del bradisismo, nell'ambito della più ampia pianificazione di protezione civile per il rischio vulcanico per l'area flegrea di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016, venga testata "mediante attività esercitative del Servizio nazionale della protezione civile, promosse dal Dipartimento della protezione civile d'intesa con la Regione Campania, con il coinvolgimento della Città metropolitana e della Prefettura - UTG di Napoli, nonché dei Comuni interessati, anche tenendo conto della ricognizione dei luoghi in cui vivono le persone con disabilità".

Il documento di Pianificazione, condiviso con la Regione Campania, la Prefettura – UTG di Napoli e gli enti e le Amministrazioni territoriali interessati, è stato trasmesso alla Regione Campania, alla Prefettura–UTG di Napoli, alla Città metropolitana di Napoli, ai Comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli e ai Centri di Competenza interessati, in data 12 dicembre 2023 (prot. DPC 64212).

Il 20 dicembre 2023, con nota (prot. DPC 66209) il Piano speditivo è stato trasmesso al Comitato Operativo e con nota (prot. DPC 66224) al Presidente, Vicepresidente e ai referenti dei Settori rischio vulcanico e sismico della Commissione Grandi Rischi.

A tal fine, d'intesa con la Regione Campania, è stato elaborato un programma delle attività esercitative, che vede la realizzazione di tre esercitazioni, due delle quali per verificare gli elementi contenuti nella pianificazione speditiva di emergenza per l'area del bradisismo tra i mesi di aprile e giugno 2024 e una terza esercitazione per testare il Piano nazionale per il rischio vulcanico ai Campi Flegrei, che si svolgerà durante il mese di ottobre 2024 e che sarà rappresentata in un diverso documento di progetto esercitativo.

La modalità organizzativa per la pianificazione delle attività esercitative è disciplinata da un Gruppo di lavoro istituito con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, nel quale sono riportati i referenti, i componenti dei singoli gruppi tematici e i relativi obiettivi.

### ***Ambito di applicazione del progetto esercitativo***

La strategia operativa prevista nella suddetta Pianificazione speditiva di emergenza per l'area del bradisismo, si basa sull'organizzazione della risposta di protezione civile in relazione ai 3 scenari operativi.

Il programma esercitativo prevede la verifica delle azioni e attività previste nei suddetti 3 scenari operativi, attraverso l'organizzazione dei due diversi momenti esercitativi.

**Il primo scenario operativo** è definito dal danneggiamento limitato degli edifici con particolare riferimento agli elementi tecnici edilizi e/o infrastrutturali localizzati in piccole porzioni di territorio con conseguenti azioni e interventi di ripristino/messa in sicurezza degli edifici e delle infrastrutture coinvolte e attività di supporto alla popolazione.

**Il secondo scenario operativo** è definito dal danneggiamento di maggiore estensione degli elementi strutturali e coinvolgimento di un numero significativo di edifici e infrastrutture, con conseguenti azioni di verifica speditiva dei danni con eventuali interventi di rimozione del pericolo per la pubblica e privata incolumità/ripristino e attività di soccorso della popolazione.

**Il terzo scenario operativo** è definito dal danneggiamento significativo degli elementi strutturali dei sistemi edilizi ed infrastrutturali, tali da non poter più garantirne la sicurezza, la funzionalità ed i servizi di base per i cittadini o comunque la convivenza della popolazione con i fenomeni in atto, con conseguenti azioni di verifica speditiva dei danni e attività di salvaguardia della popolazione, anche attraverso un eventuale allontanamento della stessa in maniera parziale o totale. Le scelte operative sono decretate sulla base degli effetti sul sistema strutturale degli edifici e sulle infrastrutture e delle valutazioni scientifiche legate all'andamento delle

deformazioni del suolo e alla sismicità, ma anche tenendo conto di specifiche richieste che dovessero pervenire dal territorio interessato.

**Il giorno 22 aprile 2024** si prevede lo svolgimento della **prima esercitazione** relativa agli **scenari operativi 1 e 2**, con le attività di livello territoriale e nazionale.

**I giorni 30-31 maggio 2024** si prevede lo svolgimento della **seconda esercitazione** relativa allo **scenario operativo 3** con attività di livello territoriale e nazionale.

**Il presente documento contiene le attività che si svolgono durante la prima esercitazione del 22 aprile 2024, relative agli scenari operativi 1 e 2.**

**Per quanto concerne la seconda esercitazione, che si svolgerà il 30 e 31 maggio 2024, riferita allo scenario operativo 3, le attività saranno implementate con l'aggiornamento del presente documento.**

Le azioni che si svolgeranno nei due momenti esercitativi sono riconducibili ai sopra citati scenari operativi e si svolgeranno sia a scala reale (FSX) con l'impiego di risorse a livello nazionale e locale, sia per posti di comando (CPX) con la comunicazione tra i centri di coordinamento attivati ai diversi livelli territoriali.

Gli obiettivi generali riguardano:

- la verifica degli elementi contenuti nella pianificazione speditiva;
- il corretto funzionamento del flusso delle comunicazioni tra i centri di coordinamento e la funzionalità degli stessi;
- la verifica della strategia di assistenza alla popolazione;
- l'impiego delle strutture e delle componenti del Servizio nazionale della protezione civile;
- condivisione delle informazioni sulle attività svolte attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie informatiche realizzate dal Dipartimento della protezione civile.

## **2. PARTECIPANTI**

- Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della protezione civile
- Regione Campania – Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione Civile e altre Direzioni e Uffici regionali
- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli
- Città Metropolitana di Napoli
- Comune di Napoli
- Comune di Pozzuoli
- Comune di Bacoli
- Comune di Quarto
- Comune di Giugliano in Campania
- Comune di Monte di Procida
- Comune di Marano di Napoli
- Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- VVF - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Polizia di Stato
- Polizia Penitenziaria Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Ministero della Giustizia

- Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
- Ministero della Cultura – Direzione Generale Sicurezza Patrimonio Culturale
- Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per la Campania
- NTP-Nucleo Tutela patrimonio culturale dei Carabinieri
- Comando Generale della Guardia di Finanza
- Comando Generale delle Capitanerie di porto
- Organizzazioni nazionali e territoriali di Volontariato di Protezione Civile (CNVPC)
- RSR - Referente sanitario regionale Grandi Emergenze Regione Campania
- Azienda Sanitaria Napoli 1 Centro
- Azienda Sanitaria Napoli 2 Nord
- ACAMIR
- ANAS
- Gruppo FS
- TERNA
- ENEL
- ENI
- 2i Rete Gas
- Italgas
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) – Osservatorio Vesuviano
- PLINIVS - Centro Studi per l'ingegneria idrogeologica, vulcanica e sismica - Università degli Studi di Napoli Federico II
- Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria e Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (CNR-IGAG e IMAA)

### 3. REGOLE ESERCITATIVE

Il DPC può valutare di sospendere, interrompere e/o annullare l'esercitazione in relazione alle condizioni meteomarine in atto, nonché al verificarsi di eventi significativi e/o operazioni di emergenza reali.

Le comunicazioni inviate per l'esercitazione devono riportare in apertura e in chiusura la dicitura “ESERCITAZIONE – ESERCITAZIONE – ESERCITAZIONE”.

Gli indirizzi e-mail da utilizzare durante l'esercitazione sono i seguenti:

- Regione Campania: [soru.protezione.civile@regione.campania.it](mailto:soru.protezione.civile@regione.campania.it)
- Prefettura-UTG Napoli: [exe-flegrei@utgnapoli.it](mailto:exe-flegrei@utgnapoli.it)
- Comune di Napoli: [cocnapoli@comune.napoli.it](mailto:cocnapoli@comune.napoli.it)
- Comune di Pozzuoli: [esercitazione2024@comune.pozzuoli.na.it](mailto:esercitazione2024@comune.pozzuoli.na.it)
- Comune di Bacoli: [exe2024@comune.bacoli.na.it](mailto:exe2024@comune.bacoli.na.it)
- Comune di Quarto: [coc.quarto@gmail.com](mailto:coc.quarto@gmail.com)
- Comune di Giugliano in Campania: [protezionecivile@comune.giugliano.na.it](mailto:protezionecivile@comune.giugliano.na.it)
- Comune di Monte di Procida: [esercitazionemontediprocida@gmail.com](mailto:esercitazionemontediprocida@gmail.com)
- Comune di Marano di Napoli: [cocmarano@comune.marano.na.it](mailto:cocmarano@comune.marano.na.it)

DPC: [exflegrei2024@protezionecivile.it](mailto:exflegrei2024@protezionecivile.it)

EXCON: [excon.dpc@protezionecivile.it](mailto:excon.dpc@protezionecivile.it)

#### **4. SCENARIO DI EVENTO DELL'ESERCITAZIONE**

L'attività recente dei Campi Flegrei è stata descritta nel capitolo 5 del documento “Pianificazione operativa di emergenza per l'area del bradisismo”; di seguito vengono descritti i fenomeni che possono verificarsi nell'area flegrea in relazione agli scenari operativi descritti nel capitolo 7 del suddetto documento.

##### **Scenario di evento 1**

La rete di monitoraggio dell'Osservatorio Vesuviano dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia comunica che **dalle 8:30 del 22 aprile 2024** è in corso uno sciame sismico nella zona dei Campi Flegrei. Al momento lo sciame conta numerosi eventi molto superficiali con epicentri prevalentemente localizzati nell'area Accademia-Solfatara del Comune di Pozzuoli. Non si registrano variazioni significative delle velocità di sollevamento del suolo che mantengono la tendenza delle ultime settimane.

Gli eventi più energetici sono stati avvertiti dalla popolazione dell'area Flegrea, soprattutto nel Comune di Pozzuoli e sono pervenute diverse richieste di intervento per:

- rimozione di calcinacci, intonaci e tegole pericolanti da alcuni edifici;
- presenza di piccole lesioni nei tramezzi divisorii delle abitazioni;
- verifiche dell'agibilità degli edifici pubblici.

##### **Scenario di evento 2**

La rete di monitoraggio dell'Osservatorio Vesuviano dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia comunica che **dalle ore 10:15 del 22 aprile 2024** è in corso un nuovo sciame sismico ai Campi Flegrei. Al momento lo sciame conta già numerosi eventi molto superficiali, di cui alcuni con magnitudo superiori a quelle registrate a settembre e ottobre 2023, e con epicentri localizzati rispettivamente nelle aree di Solfatara – Pisciarelli e Agnano-Astroni. Le velocità di sollevamento del suolo dell'area flegrea evidenziano una lieve tendenza in crescita attestandosi su valori simili a quelli di ottobre 2023, ma sempre con andamento radiale.

Gli eventi più energetici sono stati avvertiti dalla popolazione dell'area Flegrea, soprattutto nel Comune di Pozzuoli, e dagli abitanti di Napoli.

Sono pervenute numerose richieste di intervento per danni di diversa entità strutturali e non strutturali (caduta di cornicioni, tegole o altri):

- su numerosi edifici ordinari del Comune di Pozzuoli e nel Comune di Napoli;
- su diversi edifici pubblici, fra cui anche scuole e ospedali;
- su infrastrutture di trasporto: ferrovia, viadotti.

## **5. MODELLO DI INTERVENTO - ATTIVAZIONI DURANTE L'ESERCITAZIONE**

### **5.1 Prima esercitazione**

**Nella giornata del 22 aprile 2024 dalle ore 8:30** si prevede l'attuazione di alcune azioni relative agli **scenari operativi 1 e 2** ed è dedicata principalmente alle attivazioni di livello locale e di alcune azioni del livello nazionale con la reale attivazione dei Centri di coordinamento territoriali. Le principali attività sono:

- attivazione e test dei flussi di comunicazione tra i centri di coordinamento (COC, CCS, SORU, SSI);
- configurazione interna del DPC in S3 con attivazione reale dell'Unità di crisi;
- convocazione virtuale del Comitato operativo della protezione civile;
- test del sistema di telecomunicazioni in emergenza;
- test procedure attivazione e impiego del volontariato;
- test delle procedure per l'attivazione del piano beni culturali per danneggiamenti limitati e localizzati; sarà verificata l'attivazione della procedura di rilievo dei danni al patrimonio culturale e delle procedure connesse agli interventi di messa in sicurezza dei beni immobili e mobili, comprese quelle di allontanamento, ricovero e primo intervento dei beni danneggiati;
- test di alcuni aspetti specifici del piano sanitario regionale, con particolare riferimento agli aspetti della disabilità;
- evacuazione di alcune scuole con attività sulla disabilità;
- attività di valutazione speditiva del danno attraverso il coinvolgimento degli uffici tecnici comunali e dei VVF che effettueranno una ricognizione del territorio per valutare l'impatto dello sciame sismico sull'edificato;
- test procedura per l'allestimento da parte dei Comuni di una struttura di accoglienza (p.e. palestra) individuata nella pianificazione comunale;
- attività di comunicazione alla popolazione.

**Di seguito si riporta la descrizione generale delle suddette attività e una tabella (paragrafo 5.1.14) con il dettaglio delle azioni ai diversi livelli territoriali.**

**Eventuali altre azioni non riportate potranno essere svolte nell'ambito delle competenze di ciascun Ente e Amministrazione partecipante.**

**Ulteriori attività saranno indotte attraverso *inject* trasmessi dall'EXCON (capitolo 6)**

#### **5.1.1 Centri operativi di coordinamento**

Sono attivati realmente i seguenti Centri operativi comunali (COC) di:

- Pozzuoli
- Bacoli
- Napoli

I Comuni di Quarto, di Marano di Napoli, di Monte di Procida e di Giugliano in Campania, anche se sono all'esterno della zona di intervento individuata nella pianificazione speditiva di emergenza, partecipano alle attività esercitative testando l'attivazione, la funzionalità e le comunicazioni del proprio centro di coordinamento.

A livello provinciale, presso la Prefettura-UTG di Napoli, è attivata l'Unità di crisi per lo scenario operativo 1 ed il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) per lo scenario operativo 2.

A livello regionale il coordinamento è svolto dalla Sala operativa regionale unificata (SORU).

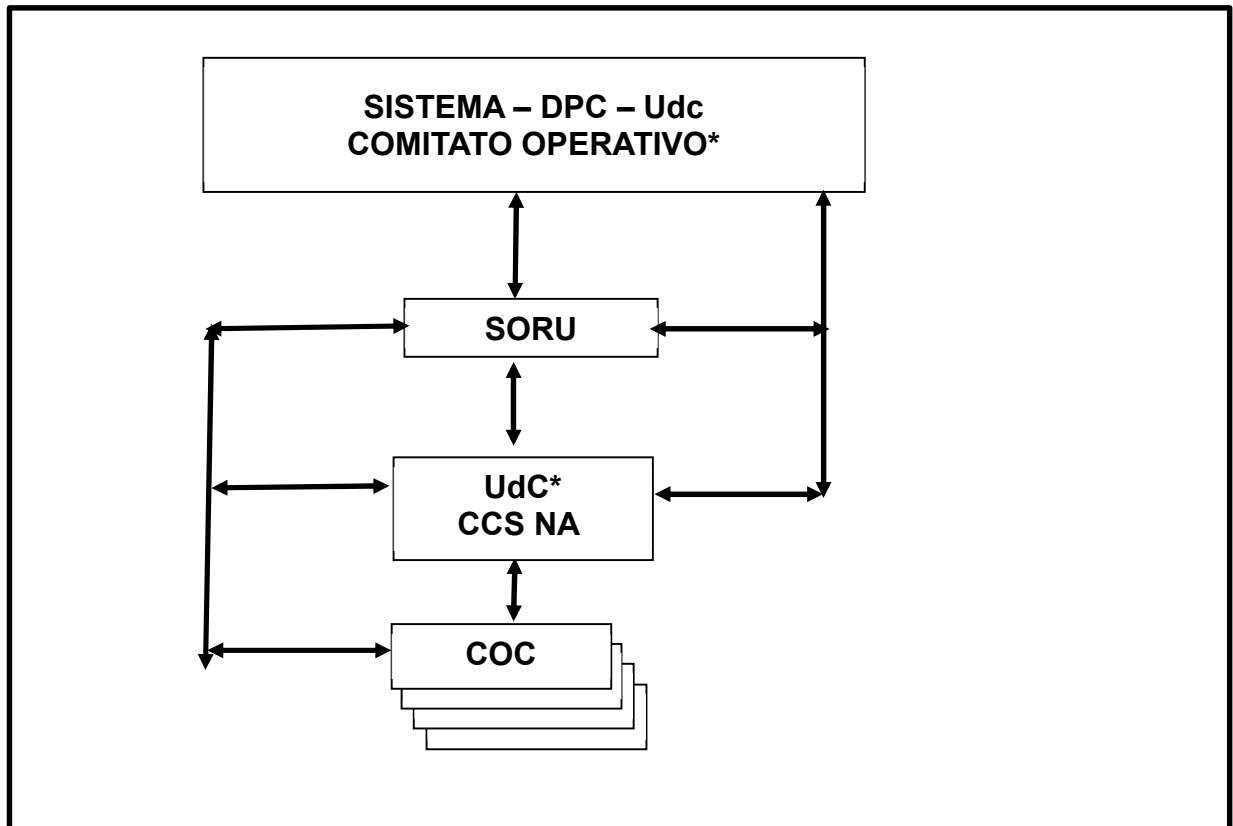
Presso i centri operativi sono attivate le funzioni di supporto.

A livello nazionale, per lo scenario operativo 2 viene attivata l'Unità di crisi e valutata la configurazione in S3.

A livello nazionale viene convocato *virtualmente* il Comitato Operativo nell'ambito dello scenario operativo 2.

*Il DPC si configura in S3 – Unità di Crisi con l'attivazione delle funzioni di supporto che attuano quanto previsto dalle procedure interne raccordandosi con i Centri di coordinamento attivati sul territorio secondo lo schema di seguito riportato.*

Il sistema di coordinamento dello scenario operativo 1 e 2 è rappresentato nel seguente schema:



\* Scenario operativo 2 – Comitato operativo – attivazione virtuale e attivazione reale dell'Unità di Crisi del DPC

### 5.1.2 Attività tecnica di valutazione

La funzione di supporto attivata presso l'Unità di crisi del DPC svolge principalmente le seguenti attività:

- Test dei flussi di comunicazione con INGV-OV previsti dall'Allegato Tecnico all'AQ DPC-INGV;
- Raccordo con eventuali funzioni tecniche attivate nei Centri operativi di coordinamento;
- Realizzazione report RAN/OSS dell'area (con dati relativi all'evento 4.2 del 27 settembre 2023);
- Verifica degli elementi contenuti nella pianificazione speditiva per il bradisismo;
- Verifica e aggiornamento delle procedure di funzione;
- Valutazione e test di sistemi di raccolta informazioni da utilizzare nell'ambito della funzione.



### **5.1.3 Telecomunicazioni di emergenza**

Sulla base dello scenario di riferimento, tutte le attività che verranno condotte in ambito TLC prevedono il coinvolgimento di strutture e assetti territoriali. Nello specifico, per i Comuni di Pozzuoli, Napoli e Bacoli, verranno condotti test reali sui sistemi di comunicazione alternativi d'emergenza già a disposizione a livello comunale. In questo contesto verranno testate le comunicazioni dal COC al territorio. Inoltre, solo per le postazioni fisse installate presso i COC di Pozzuoli e Napoli, verranno testati i collegamenti tra SORU e COC. Per i restanti Comuni di Quarto, Marano di Napoli, Monte di Procida e Giugliano in Campania, non verranno condotti test reali sulle telecomunicazioni di emergenza. Dal CCS verrà attivata la sala radio unificata e saranno effettuati test reali di comunicazione radio con le postazioni delle Strutture Operative di propria competenza.

La Funzione Telecomunicazioni presso il DPC seguirà, in stretto raccordo con i colleghi Regionali, l'evolversi della situazione in atto al fine di valutare e coordinare, l'eventuale attivazione di OdV nazionali e territoriali. Inoltre, garantirà il coordinamento di tutte le risorse di TLC che verranno eventualmente dispiegate dalle CMR, sulla base delle richieste che perverranno dalla Regione Campania.

### **5.1.4 Assistenza Sanitaria e Socio-Assistenziale**

L'attività sarà svolta per posti di comando.

In relazione allo scenario operativo 2, saranno sviluppate le seguenti azioni:

1. comunicazione tra il DPC (Funzione Sanità) e il Referente Sanitario Regionale per informazioni e aggiornamenti su eventuali criticità connesse all'evento;
2. presidio del Servizio Sanitario regionale nel coordinamento regionale;
3. verifica dell'attivazione della Funzione "Sanità, assistenza sociale e veterinaria" nei COC operativi;
4. raccolta e verifica informazioni in relazione a:
  - presenza ed eventuali criticità connesse a strutture sanitarie;
  - presenza ed eventuali criticità connesse a strutture residenziali socio-assistenziali;
  - identificazione e assistenza alle persone con specifiche necessità socio-assistenziali;
  - identificazione e assistenza alle persone disabili o con specifiche necessità sanitarie;
  - presenza ed eventuali criticità connesse a strutture con animali.

### **5.1.5 Assistenza alla popolazione**

Le attività di assistenza alla popolazione si svolgeranno per posti di comando, senza coinvolgimento diretto della popolazione.

Presso l'Unità di crisi del DPC verrà attivata la funzione Assistenza alla Popolazione per monitorare l'evoluzione dello scenario e valutare, congiuntamente alla Regione Campania, le strategie e gli strumenti da porre in atto per gestire l'assistenza ai nuclei familiari evacuati dalle proprie abitazioni. In particolare, la Regione Campania attiva la procedura con Federalberghi per l'assistenza della popolazione. A livello comunale è previsto l'allestimento per posti di comando di strutture di accoglienza per la popolazione.

### **5.1.6 Volontariato**

Le attività interesseranno quasi esclusivamente il volontariato iscritto nell'elenco territoriale della Regione Campania. Lo scenario di riferimento, infatti, prevede azioni che possono essere svolte quasi esclusivamente dal territorio con un supporto marginale da parte delle Organizzazioni nazionali, in particolare in preparazione di un'eventuale evoluzione negativa

dello scenario. La Regione Campania, attraverso la SORU e le relative funzioni di supporto, attiverà le procedure per l'attivazione ed il coordinamento del volontariato territoriale, principalmente per posti di comando, sulla base delle esigenze rappresentate dai Comuni nei rispettivi COC. La Funzione Volontariato nell'Unità di Crisi dipartimentale monitorerà l'evolversi della situazione e valuterà l'eventuale coinvolgimento delle Organizzazioni nazionali, sulla base delle richieste che perverranno dalla Regione Campania.

### **5.1.7 Logistica**

L'attività esercitativa della Funzione si svolgerà per posti di comando e prevede il monitoraggio e su richiesta della Regione, l'eventuale reperimento di risorse logistiche impiegate per la gestione dell'emergenza, in modo particolare per quanto attiene alle attività finalizzate all'assistenza alla popolazione, pianificando ed organizzando la distribuzione e l'impiego delle risorse delle Componenti e Strutture operative anche attraverso la gestione operativa delle colonne mobili delle Regioni e delle Province Autonome.

La Regione Campania, tramite la funzione di supporto attivata in SORU, attiverà le procedure per le comunicazioni con il Polo Logistico regionale di S. Marco Evangelista (CE) e l'attivazione, per posti di comando, delle squadre logistiche e la messa a disposizione, trasporto e consegna di mezzi e attrezzature ivi allocate sulla base delle esigenze rappresentate dai Comuni nei rispettivi COC per l'assistenza alla popolazione o per altre finalità.

### **5.1.8 Reti e servizi essenziali e mobilità**

I referenti dei gestori delle reti dei servizi essenziali e della mobilità svolgono la loro attività presso i centri operativi di coordinamento attivati sul territorio, al fine di condividere ai diversi livelli territoriali le informazioni sui disservizi, le misure previste per la mitigazione dei disagi e i tempi necessari per il ripristino.

Per quanto concerne l'accessibilità stradale sono simulate le misure di regolazione del traffico e, ove applicabili, le azioni di pronto ripristino in caso d'interruzione o danneggiamento della rete stradale individuata come strategica in raccordo con tutti i gestori interessati.

### **5.1.9 Salvaguardia dei Beni Culturali**

Saranno verificate l'attivazione delle UCCN e UCCR e le comunicazioni fra la struttura centrale del MiC e quelle territoriali, nonché sarà testato il coordinamento con le strutture di Protezione Civile e con gli Enti a vario titolo coinvolti sui BBCC.

Sarà verificata l'attivazione della procedura di rilievo dei danni al patrimonio culturale e delle procedure connesse agli interventi di messa in sicurezza dei beni immobili e mobili, comprese quelle di allontanamento, ricovero e primo intervento dei beni danneggiati.

### **5.1.10 Censimento del danno e rilievo dell'agibilità**

L'attività di valutazione speditiva del danno avviene attraverso il coinvolgimento degli uffici tecnici comunali e dei VVF che effettueranno insieme una ricognizione del territorio per valutare l'impatto dello sciame sismico in ordine alla percorribilità delle strade, alla fruibilità dei fabbricati ed alla realizzazione di eventuali interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione. Se necessario i COC richiederanno eventuali approfondimenti di valutazione del danno attraverso la richiesta alla Sala Operativa Regionale di tecnici abilitati per l'effettuazione di verifiche con procedura AeDES.

Gli edifici che ospitano i COC attivati dovranno essere immediatamente ispezionati dai tecnici comunali per verificarne l'utilizzabilità e, se necessario, potrà essere richiesto, sempre alla Regione, un sopralluogo con procedura AeDES.

È prevista l'istituzione presso la sala Emercom della Regione di un tavolo tecnico DPC/Regione/VVF/tecnici dei COC attivati, per definire una procedura per l'attivazione e la realizzazione di verifiche tecniche sul patrimonio scolastico a valle di uno sciame sismico nell'area flegrea.

#### **5.1.11 Attività di comunicazione alla popolazione**

L'attività esercitativa della funzione prevede il monitoraggio e la gestione dei flussi di comunicazione tra gli operatori del Contact Center, gli ufficiali di collegamento e i funzionari del Servizio Comunicazione presenti in funzione, che si raccorderanno con i colleghi delle altre funzioni competenti per le richieste ricevute.

In accordo con l'Ufficio Stampa verrà:

- avviata un'attività di raccordo e condivisione di informazioni con i referenti di comunicazione e stampa della Regione Campania. Nell'immediato verrà chiesto ai colleghi campani anche di fornire materiale foto/video per le attività di comunicazione del Dipartimento;
- valutata la possibilità di pubblicare notizie sul sito web dipartimentale.

#### **5.1.12 Stampa**

La funzione di supporto attivata presso l'Unità di crisi del DPC darà seguito agli eventi previsti dallo scenario simulando la comunicazione delle attività del sistema di protezione civile, sia alla stampa sia attraverso i canali social del Dipartimento. Manterrà costanti contatti con i referenti stampa regionali e dei comuni interessati, coadiuvandoli nella risposta ai media, sia quella simulata, sia quella reale nella diffusione di informazioni e supporto ai giornalisti per il racconto delle attività esercitative.

#### **5.1.13 Supporto giuridico e normativo**

La funzione di supporto attivata procederà, tra l'altro, alla valutazione della richiesta che perverrà dalla Regione Campania ai fini dell'eventuale predisposizione del decreto di dichiarazione dello stato di mobilitazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 1 del 2018 e/o della delibera di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale ai sensi del successivo articolo 24 del medesimo decreto legislativo.

### 5.1.14 Principali azioni

| SCENARIO OPERATIVO 1                               |      |  |
|--|------|--|
| SOGGETTI   | ORA  | AZIONI   |
| INGV - OV<br>DPC                                   | 8:30 | Comunicazione di uno sciame sismico nella zona dei Campi Flegrei. Lo sciame conta numerosi eventi molto superficiali con epicentri prevalentemente localizzati nell'area Accademia-Solfatara del Comune di Pozzuoli<br><b>(test reale)</b>   |
| Regione Campania<br>Comuni<br>Prefettura di Napoli |      | Attivazione delle funzioni di supporto in SORU, delle unità di crisi Comunali in configurazione ristretta per le prime valutazioni e dell'Unità di Crisi della Prefettura UTG di Napoli. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Napoli <b>(test reale)</b></li> <li>• Bacoli <b>(test reale)</b></li> <li>• Pozzuoli <b>(test reale)</b></li> <li>• Quarto <b>(test reale)</b></li> <li>• Marano di Napoli <b>(test reale)</b></li> <li>• Monte di Procida <b>(test reale)</b></li> <li>• Giugliano in Campania <b>(test reale)</b></li> </ul>   |
| Comuni<br>Prefettura di Napoli<br>Regione Campania |      | Test del sistema di telecomunicazioni in emergenza tra la SORU, i COC ed il territorio. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Campania SORU <b>(test reale)</b></li> <li>• Prefettura di Napoli – test tra Strutture Operative afferenti al CCS <b>(test reale)</b></li> </ul> COC: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Napoli, Bacoli e Pozzuoli <b>(test reale)</b>: Test dei sistemi di telecomunicazioni di emergenza attraverso la rete locale. Saranno assicurate le comunicazioni tra il territorio ed il COC utilizzando le reti radio comunali di PC / rete radio polizia locale. Inoltre, saranno condotti test tra il COC e la SORU.</li> </ul> |
| Comuni<br>Regione Campania                         |      | Attività di valutazione speditiva del danno attraverso il coinvolgimento degli uffici tecnici comunali e dei VVF. <p>Bacoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione di un'apertura di una voragine in via Lucullo e interruzione sottoservizi;</li> <li>• verifica di un immobile in zona via Lucullo da parte dei tecnici comunali;</li> <li>• assistenza a un residente fragile assistito da un macchinario salva-vita privo di alimentazione elettrica.</li> </ul>  |

|  |       |  |
|--|-------|--|
| Comuni<br>Regione Campania                         |       | Test procedure attivazione e impiego del volontariato per eventuale assistenza della popolazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bacoli (<b>test reale</b>)</li> <li>• Pozzuoli (<b>test reale</b>)</li> <li>• Quarto (<b>test reale</b>)</li> <li>• Marano di Napoli (<b>test reale</b>)</li> <li>• Monte di Procida (<b>test reale</b>)</li> <li>• Giugliano in Campania (<b>test reale</b>)</li> </ul>   |
| Comuni<br>Regione Campania                         |       | Monitoraggio della funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali in raccordo con i soggetti o enti competenti.   |
| Comuni<br>Prefettura di Napoli<br>Regione Campania |       | Comunicazione alla popolazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bacoli (<b>test reale</b>)</li> <li>• Pozzuoli (<b>test reale</b>)</li> <li>• Quarto (<b>test reale</b>)</li> <li>• Marano di Napoli (<b>test reale</b>)</li> <li>• Giugliano in Campania (<b>test reale</b>)</li> </ul>   |
| <b>SCENARIO OPERATIVO 2</b>                        |       |  |
| INGV - OV<br>DPC                                   | 10:15 | Comunica che è in corso un nuovo sciame sismico ai Campi Flegrei. Al momento lo sciame conta già numerosi eventi molto superficiali, di cui alcuni con magnitudo superiori a quelle registrate a settembre e ottobre 2023, e con epicentri localizzati rispettivamente nelle aree di Solfatara – Pisciarelli e Agnano-Astroni.<br>Le velocità di sollevamento del suolo dell'area flegrea evidenziano una lieve tendenza in crescita.  |
| Comuni   |       | I comuni attivano i COC con le funzioni di supporto. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Napoli: invia un tecnico della Funzione censimento danni presso tavolo di coordinamento “censimento danni” Sala Emercom Regione Campania (<b>test reale</b>)</li> <li>• Bacoli (<b>test reale</b>)</li> <li>• Pozzuoli: invia un tecnico della Funzione censimento danni presso tavolo di coordinamento “censimento danni” Sala Emercom Regione Campania (<b>test reale</b>)</li> <li>• Quarto (<b>test reale</b>)</li> <li>• Marano di Napoli (<b>test reale</b>)</li> <li>• Monte di Procida (<b>test reale</b>)</li> <li>• Giugliano in Campania (<b>test reale</b>)</li> </ul> |
| Prefettura di Napoli                               |       | Convoca il CCS ( <b>test reale</b> )   |
| Città metropolitana di Napoli                      |       | Invia un proprio rappresentante presso il CCS  |

|                            |       |  |
|----------------------------|-------|--|
| Regione Campania           |       | Invia un proprio rappresentante presso il CCS e valuta la richiesta dello stato di mobilitazione/dichiarazione dello stato di emergenza  |
| DPC                        | 10:30 | Attivazione unità di Crisi con le funzioni di supporto (Configurazione S3) ( <b>test reale</b> ).<br><br>Convocazione virtuale del Comitato operativo della protezione civile.<br>Valutazione ed eventuale predisposizione del decreto di mobilitazione e/o della delibera di dichiarazione dello stato di emergenza.  |
| Comuni                     |       | Test del sistema di telecomunicazioni di emergenza attraverso la rete radio comunale/OdV locali, tra il volontariato e i centri di coordinamento attivati.<br><ul style="list-style-type: none"> <li>• Napoli (<b>test reale</b>)</li> <li>• Bacoli (<b>test reale</b>)</li> <li>• Pozzuoli (<b>test reale</b>)</li> </ul>   |
| Comuni                     |       | Attivazione del Volontariato:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>• Napoli: richiesta alla Regione Campania di attivazione delle Associazioni di Volontariato per le attività di segreteria/coordinamento del COC. Test del sistema di informazione/attivazione del volontariato tramite messaggistica.</li> </ul>   |
| Regione Campania           |       | Attivazione del volontariato regionale   |
| Comuni<br>Regione Campania |       | Allestimento di strutture di accoglienza con il coinvolgimento di parte di popolazione ( <b>per posti di comando</b> ).<br><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• Bacoli: attivazione di una struttura presso la scuola secondaria di primo grado “Gramsci” via Tito n.326, con richiesta alla SORU per la fornitura di effetti lettereci, cucina da campo e logistica;</li> <li>• Pozzuoli: allestimento della palestra Pala trincone in Via Cosimo Miccoli n.1, con brandine e richiesta di ulteriori brandine alla SORU.</li> </ul> |
| Comuni<br>Regione Campania |       | Monitoraggio della funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali in raccordo con i soggetti o enti competenti.   |
| Comuni<br>Regione Campania |       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di evacuazione delle scuole</li> <li>• Pozzuoli: (<b>test reale</b>) evacuazione di due scuole con allontanamento degli alunni secondo il piano di emergenza interno e</li> </ul>  |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | <p>verifica di eventuali criticità sulla viabilità locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ordinanza sindacale per allontanamento alunni secondo le procedure previste dalla pianificazione;</li> <li>- arrivo dei genitori degli alunni per l'allontanamento dalla scuola dell'infanzia e primaria "San Giuseppe" in via Solfatara n.45 e scuola secondaria di primo grado "Giacinto Diano" in via Solfatara con particolare attenzione agli alunni disabili.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bacoli plesso scolastico Istituto Comprensivo "Paolo di Tarso" in via Risorgimento con il coinvolgimento dei genitori che simuleranno il ritiro dei ragazzi da scuola <b>(test reale)</b></li> <li>• Napoli: Istituto comprensivo Statale "Madonna Assunta", sito in via Pozzuoli 62-68 (NA). Personale scolastico e studenti anche con disabilità si recano nel punto di raccolta previsto nel piano di emergenza della scuola. Invio da parte del COC di tecnici per la verifica dell'edificio per consentire l'eventuale rientro nella scuola <b>(test reale)</b></li> </ul> |
| Comuni<br>Regione Campania                         |  | <p>Attivazione della procedura per il censimento del danno e dell'agibilità con il coinvolgimento degli uffici tecnici comunali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pozzuoli: simulazione della procedura di attivazione di una verifica speditiva su due o più immobili zona Pisciarelli da parte dei tecnici comunali <b>(test per posti di comando)</b></li> </ul>   |
| Comuni   |  | <p>Emanazione di eventuali ordinanze con particolare riferimento a quelle sull'inagibilità di eventuali edifici colpiti dal sisma</p>   |
| Comuni<br>Prefettura di Napoli<br>Regione Campania |  | <p>Comunicazione alla popolazione da parte dei Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bacoli <b>(test reale)</b></li> <li>• Pozzuoli <b>(test reale)</b></li> <li>• Quarto <b>(test reale)</b></li> <li>• Marano di Napoli <b>(test reale)</b></li> <li>• Giugliano in Campania <b>(test reale)</b></li> </ul> <p>Test procedure per informazione alla popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Napoli: prevista l'informazione alla popolazione tramite la pagina web, comunicati stampa e i canali social utilizzati</li> </ul>   |

|                         |              |  |
|-------------------------|--------------|--|
|                         |              | dal COC Seguiranno aggiornamenti sulle attività.<br>Test, da parte della Regione, di informazione e comunicazione delle attività di propria competenza in raccordo con gli altri soggetti istituzionali. |
| <b>Tutti i soggetti</b> | <b>15:00</b> | <b>Chiusura attività esercitative e debriefing</b>   |

## 6. EXCON

Per seguire ed indirizzare al meglio lo svolgimento dell'esercitazione sarà attiva la Excon, composta da funzionari del Dipartimento e della Regione Campania.

Lo scopo è di attivare e testare i flussi comunicativi tra i soggetti che partecipano all'esercitazione, innescare riflessioni sulle criticità che potrebbero verificarsi in un caso reale e, quindi, le relative possibili soluzioni da implementare nella pianificazione di protezione civile.

Verranno a tal fine somministrati *inject*, che permetteranno di esercitare le strutture di coordinamento, favorendo attività e verifiche su temi specifici, ulteriori rispetto alle azioni che sono state già previste in fase di pianificazione dell'esercitazione. Verranno simulate, tramite l'invio di *inject* prevalentemente dalla casella e-mail dedicata ([excon.dpc@protezionecivile.it](mailto:excon.dpc@protezionecivile.it)), richieste o problematiche, alle funzioni/strutture presenti in DiComaC o ad altri centri di coordinamento attivati per l'esercitazione. Ci si attende, per dare riscontro a quanto richiesto o simulato, un riscontro che potrà comportare:

- azioni interne alla funzione/struttura (ad es. una ricognizione di dotazioni o attività di propria competenza),
- il coinvolgimento reale di altre funzioni/strutture (ad es. altre funzioni o livelli territoriali che hanno responsabilità o risorse utili alla soluzione del problema),
- la simulazione di interlocuzione con altre strutture che non partecipano all'esercitazione (ad es. cittadini, soggetti privati), ovvero con la Excon per ulteriori elementi utili,
- la simulazione di attività operative (ad es. l'invio di materiali o di squadre) per posti di comando, (quindi senza necessità di invio reale di risorse e materiali sul territorio, ma compiendo le necessarie azioni interne di predisposizione e inserendo nella risposta all'*inject* le azioni operative "simulate").



## 7. LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il progetto esercitativo prevede lo sviluppo dell'attività di valutazione condotta da un apposito gruppo di lavoro coordinato dal DPC, in concorso con la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli ed alcuni Comuni dell'area interessata alla pianificazione speditiva per il bradisismo.

Seguendo l'impostazione della Pianificazione speditiva di emergenza per l'area del bradisismo, l'oggetto della valutazione sarà focalizzato sugli obiettivi precipui delle due esercitazioni del 22 aprile e del 30-31 maggio 2024. Il processo di valutazione partirà, quindi, da una "osservazione guidata" di alcuni obiettivi selezionati per ciascuna delle due esercitazioni e sarà sviluppato dal gruppo di Valutatori, tramite la compilazione di alcune schede organizzate con una apposita applicazione.

Il metodo di valutazione del progetto esercitativo è basato sulla risposta strutturata a specifiche domande preimpostate, a seguito dei sopralluoghi sui luoghi nei quali verranno svolte le attività previste (Centri Operativi, scenari di intervento specifici). Negli stessi luoghi verranno, inoltre, raccolte ulteriori informazioni tramite interviste mirate (anche sui processi e procedure attuate) ai componenti del DPC e/o territoriali e attraverso la raccolta di materiale informativo.

Al termine di ciascuna esercitazione sono previsti degli incontri del gruppo dei Valutatori, per condividere i risultati e raccogliere osservazioni dai vari protagonisti dell'esercitazione, mentre l'analisi dei dati e delle informazioni saranno documentate complessivamente in un rapporto finale. In occasione dell'esercitazione del 22 aprile p.v. sono stati previsti due nuclei di personale formati da due funzionari del DPC, un funzionario della Città metropolitana e uno del Comune di Napoli che si recheranno presso alcuni Centri Operativi attivati a livello locale e presso i luoghi dove saranno attivati gli scenari operativi. Inoltre, un terzo nucleo opererà presso l'Unità di Crisi del DPC.

## 8. ACRONIMI

ACAMIR: Agenzia Campana per la Mobilità Infrastrutture e Reti  
AEDES: Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica  
ASL: Azienda Sanitaria Locale  
BB.CC.: Beni Culturali  
CCS: Centro di Coordinamento dei Soccorsi  
CdC: Centri di Competenza  
CNAV: Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
COC: Centro Operativo Comunale  
CMR Colonna Mobile Regionale  
CPX: Attività per posti di comando  
DESIGNA: Distributed Environment to Support Individual and General Needs Accomodation  
DICOMAC: Direzione di Comando e Controllo  
DPC: Dipartimento della Protezione Civile  
EXCON: Exercise control  
FSX: Attività a scala Reale  
FSI: Ferrovie Italiane dello Stato  
GC: Guardia Costiera  
INGV – OV Istituto Nazionale di Vulcanologia – Osservatorio Vesuviano  
MiC: Ministero della Cultura  
MiC - UCCN: Unità di coordinamento nazionale  
MiC - UCCR: Unità di coordinamento regionale  
ODV: Organizzazioni di Volontariato  
OSS: Osservatorio Sismico delle Strutture  
RAN: Rete Accelerometrica Nazionale  
RFI: Rete Ferroviaria Italiana  
RRN: Rete Radio Nazionale  
RRR: Rete Radio Regionale  
RSA: Residenze Sanitarie Assistenziali  
RSR: Referente Sanitario Regionale  
SNPC: Servizio Nazionale di Protezione Civile  
SORU: Sala Operativa Regionale Unificata  
SSI - SISTEMA: Sala Situazione Italia e Monitoraggio del Territorio  
SSR: Servizio Sanitario Regionale  
SUES 118 (Sistema urgenza emergenza sanitaria 118)  
UTG: Ufficio territoriale di Governo  
TLC: Telecomunicazioni  
VVF: Vigili del Fuoco